



GIORNATA MONDIALE CONTRO IL LAVORO MINORILE



FACCIAMO GOL: ELIMINIAMO IL LAVORO MINORILE!

12 GIUGNO 2010

DOMANDE E RISPOSTE

COS'È LA GIORNATA MONDIALE CONTRO IL LAVORO MINORILE?

L'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) ha istituito la Giornata mondiale contro il lavoro minorile nel 2002 per focalizzare l'attenzione sulla portata globale di questo fenomeno e sulle azioni e gli sforzi necessari per eliminarlo. Ogni anno, il 12 giugno, la Giornata mondiale riunisce i governi, le organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori, la società civile e milioni di persone di tutto il mondo con l'obiettivo di mettere in luce la triste condizione dei minori lavoratori e ciò che può essere fatto per aiutarli.

PERCHÉ IL TEMA DI QUEST'ANNO È "FACCIAMO GOL"?

Gli Stati Membri dell'ILO hanno stabilito l'obiettivo (in inglese *goal*) di eliminare le peggiori forme di lavoro minorile entro il 2016. Nel maggio 2010, i rappresentanti di circa 80 paesi hanno partecipato alla Conferenza globale sul lavoro minorile all'Aia nella quale sono stati indicati i risultati raggiunti fino ad oggi e le azioni più urgenti da compiere per raggiungere questo obiettivo.

La Giornata mondiale di quest'anno coincide inoltre con l'apertura della Coppa del Mondo FIFA in Sud Africa. Il 12 giugno molte personalità del calcio di tutto il mondo daranno il loro sostegno alla Giornata mondiale e alla campagna "facciamo gol".

COSA SI INTENDE CON L'ESPRESSIONE PEGGIORI FORME DI LAVORO MINORILE?

Con questa espressione si intende l'utilizzo di minori in pratiche come la schiavitù, il lavoro forzato, il traffico di esseri umani, la schiavitù per debiti, la servitù, la prostituzione, la pornografia, il reclutamento forzato o obbligatorio in conflitti armati, o anche tutte le forme di lavoro che possono mettere in pericolo la sicurezza, la salute e la moralità dei minori, in questo caso spesso si parla di lavori rischiosi. Anche se l'ILO si occupa di tutte le forme di lavoro minorile, la sua priorità è l'eliminazione di queste pratiche brutali.

SI STA RIDUCENDO IL NUMERO DI MINORI LAVORATORI?

L'ILO ha fornito nuovi dati sul lavoro minorile in un rapporto presentato nel corso della Conferenza globale dell'Aia. I nuovi dati indicano una riduzione del numero globale di minori lavoratori, ma allo stesso tempo mostrano la disparità regionale dei risultati e, in generale, un progresso troppo lento e insufficiente per raggiungere l'obiettivo del 2016.

QUALI SONO I PASSI FONDAMENTALI DA COMPIERE PER SCONFIGGERE IL LAVORO MINORILE?

La principale causa del lavoro minorile è la povertà. La sopravvivenza di molte famiglie povere spesso dipende dal guadagno dei bambini. Inoltre, le famiglie possono non essere in grado di sostenere i costi dell'istruzione e questo fa sì che i bambini siano costretti a lavorare. I paesi che sono riusciti a ridurre significativamente il lavoro minorile sono quelli che hanno combattuto la povertà in maniera decisa. Ci sono tre aree nelle quali l'azione dei governi può essere fondamentale:

- Devono essere attuati programmi volti a combattere la povertà delle famiglie e a sostenere i minori. Ad esempio, i programmi di trasferimento di denaro e di alimentazione scolastica (*school feeding*) tendono a favorire l'accesso all'istruzione e a ridurre il lavoro minorile.
- Assicurare un lavoro dignitoso agli adulti è di vitale importanza. Se gli adulti hanno un lavoro dignitoso è più probabile che i loro figli non saranno coinvolti nel lavoro minorile.
- I governi devono garantire che i minori che non hanno raggiunto l'età minima per l'ammissione al lavoro ricevano un'educazione di qualità.

ATTUALMENTE QUANTI MINORI IN ETÀ SCOLASTICA NON RICEVONO UN'ISTRUZIONE?

Secondo le stime più recenti dell'UNESCO, 72 milioni di bambini in età da scuola primaria, di cui più della metà femmine, e 71 milioni di ragazzi in età da scuola secondaria non sono iscritti a scuola. Inoltre, pur essendo iscritti, molti bambini non frequentano regolarmente le lezioni. Il numero reale di minori "non scolarizzati" quindi potrebbe essere nettamente superiore. In troppi paesi l'istruzione non riceve sufficienti finanziamenti, semplicemente non ci sono abbastanza insegnanti qualificati e scuole.

I PAESI IN VIA DI SVILUPPO HANNO GLI STRUMENTI PER AFFRONTARE LA QUESTIONE DEL LAVORO MINORILE?

Molti paesi con un alto tasso di lavoro minorile stanziavano fondi insufficienti per l'istruzione. Maggiore importanza deve essere attribuita all'istruzione nel bilancio pubblico. L'ILO ha analizzato i costi e i benefici della lotta al lavoro minorile e della sua sostituzione con l'istruzione. Si stima che i benefici superino i costi in un rapporto di 7 a 1. Investire nell'istruzione è vitale per lo sviluppo economico e sociale di un paese.

IN CHE MODO L'ILO STA AIUTANDO I MINORI LAVORATORI NEL MONDO?

L'ILO lavora con i governi e le parti sociali per sviluppare norme in linea con le Convenzioni dell'ILO sul lavoro minorile e per accrescere la capacità dei paesi di combattere questo fenomeno.

L'ILO lavora anche a livello locale aiutando i minori lavoratori e le loro comunità, sostenendo i partner locali che cercano di proteggere i bambini dallo sfruttamento ed elaborando strategie di prevenzione all'ingresso dei minori nel mercato del lavoro. Particolare attenzione è rivolta alla situazione delle bambine. I programmi dell'ILO aiutano i bambini poveri ad andare a scuola e, nel caso di minori più grandi d'età, forniscono servizi di formazione professionale. L'obiettivo è offrire ai minori l'opportunità di avere un futuro migliore.